



***"Mobilità sostenibile: riconnessione  
di via Salara al centro urbano  
attraverso  
l'implementazione delle piste  
ciclopedonali"***



**Documento di indirizzo alla Progettazione**





**SETTORE III - LAVORI PUBBLICI TECNICO MANUTENTIVO**

**Stato attuale**

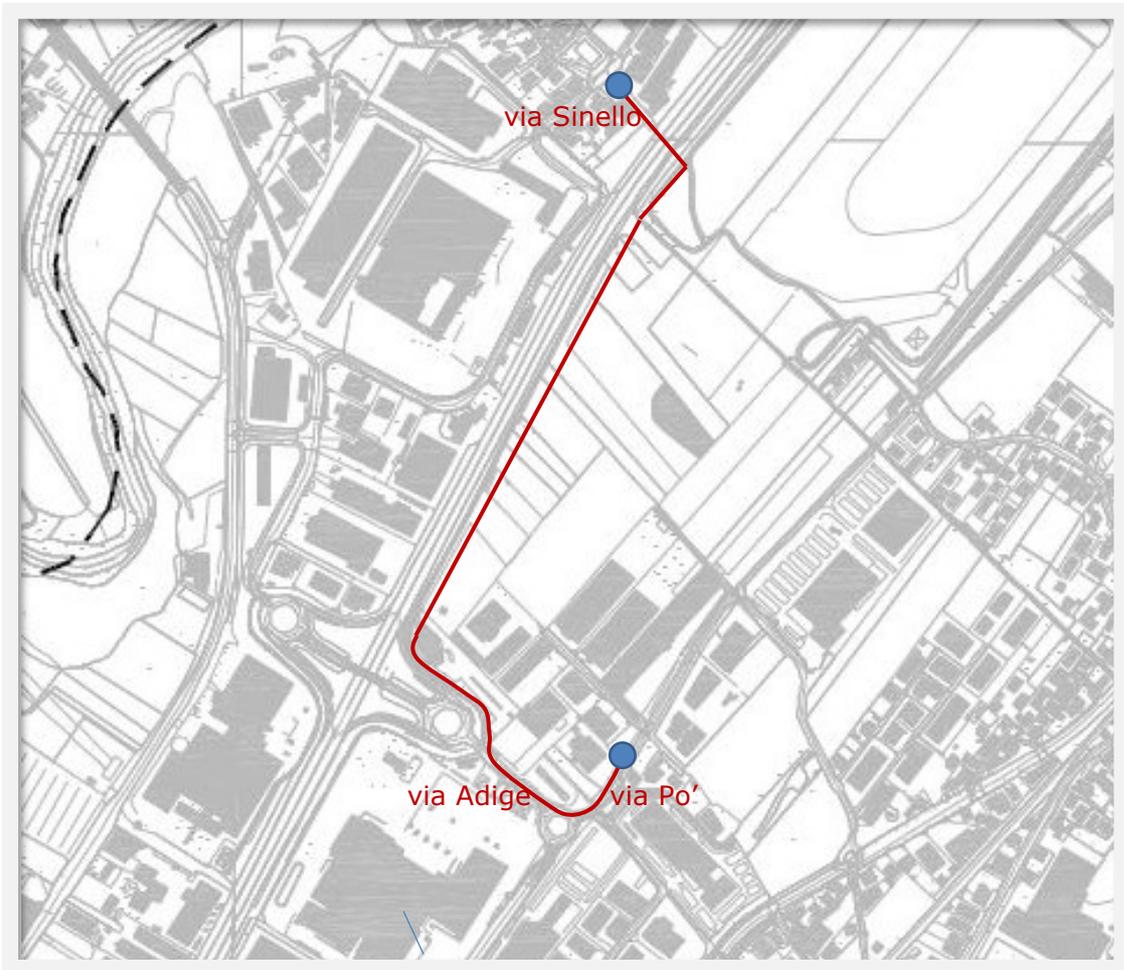
Allo stato attuale, l'area da destinare alla realizzazione del percorso di collegamento partendo dalla zona residenziale a ridosso di via Salaria interesserà:

- la strada comunale via Sinello, da via Salara fino ad arrivare ortogonalmente a ridosso del raccordo autostrade Chieti- Pescara nei pressi della ditta "Piccoli";
- la strada perimetrale posta dall'altra parte del raccordo con percorrenza da Nord verso Sud. La stessa si presenta oggi in terra battuta e in parte brecciata fino all'altezza della ditta "Pasquarelli" ed asfaltata ed in buone condizioni fino a via Adige, (nodo principale di accesso alla zona industriale e al Raccordo);
- Via Adige, in particolare le aree limitrofe verso Nord;
- Via Po', direzione Nord, per il primo tratto fino ad arrivare in prossimità della strada Nuova Chiacchiarotta superando la ditta "Tigota".

I tratti di viabilità comunale della via Po' e della via Adige, attraversano una serie di attività commerciali/produttive, con accessi a raso sulla viabilità.

Lateralmente al tratto di strada tra la rotatoria di via Adige e il primo tratto di via Po', l'area si presenta caotica con: alberature, aiuole e vegetazione incolta, pali di illuminazione e marciapiedi.

**Pianta stato di fatto**





### **Individuazione delle alternative progettuali**

L'Amministrazione comunale ha ritenuto valutare tra le alternative progettuali possibili sia un intervento di collegamento mediante "la realizzazione di una strada comunale carrabile" e sia il collegamento mediante una "pista ciclo-pedonale".

La prima proposta, quella di realizzare una pista carrabile, comporterebbe un maggiore costo per l'amministrazione e tempi di realizzazione più lunghi, considerando anche che gli spazi per realizzare una strada, anche ad unico senso di marcia (una sola corsia) pari almeno 4,5 metri di larghezza, sono ad oggi insufficienti, con il rischio di implementare il traffico veicolare in un'area ad alta frequentazione di mezzi su ruota, in un equilibrio alquanto precario.

La seconda alternativa, si è mostrata da subito la più fattibile sia in termini di spesa che di tempi, inoltre la realizzazione di una pista ciclo-pedonale, rappresenta un'esperienza di mobilità innovativa che permette di attraversare angoli cittadini che in macchina non sarebbero accessibili, la presenza di una pista ciclabile rende lo spostamento con questo mezzo e/o a piedi, oltre che più ecologico, anche più sicuro e piacevole, mettendo al centro il "tema della mobilità sostenibile", e più specificatamente, della mobilità ciclabile, che presenta numerosi vantaggi in termini di riduzione del costo per gli spostamenti, minori emissioni inquinanti e maggiore benessere psicofisico.

Pertanto, la valutazione è stata fin da subito protesa alla realizzazione di una pista ciclo- pedonale, considerando inoltre la politica dell'ecosostenibilità intrapresa da qualche anno dall'amministrazione comunale, infatti il territorio di San Giovanni Teatino, in particolare la località di Sambuceto, offre già percorsi ciclo pedonali.

### **Obiettivi**

Tra gli obiettivi generali del progetto si elencano:

- incentivare l'utilizzo di piste ciclo-pedonali, incrementando e migliorando i collegamenti delle attuali piste ciclabili esistenti;
- sensibilizzare i residenti e non, verso un "vivere green" con mezzi sostenibili a zero consumi, a minor emissione di inquinanti e maggiore benessere psicofisico, vista anche la naturale conformazione del territorio pianeggiante che ben si presta a tale scopo;
- alleggerire il traffico veicolare congestionato dalla forte urbanizzazione, aree residenziali, centri commerciali e zone industriali che vedono la presenza costante di mezzi di trasporto pesanti.

Obiettivo specifico:

- realizzare un collegamento tra l'attuale area residenziale di via Salara e il centro di Sambuceto; con la costruzione di un sottopasso, si darebbe la possibilità ai residenti ed ai frequentatori della zona, di raggiungere i vari uffici centrali: (uffici comunali, uffici postali, scuole, polizia locale, centro anziani, scuola civica musicale, farmacia ecc.) senza dover traguardare il raccordo autostradale.
- dotare l'intero percorso di un impianto di illuminazione, di segnaletica e di dispositivi retroriflettenti in corrispondenza degli attraversamenti stradali, in conformità al codice della strada.

### **Vincoli di legge e destinazione urbanistica**

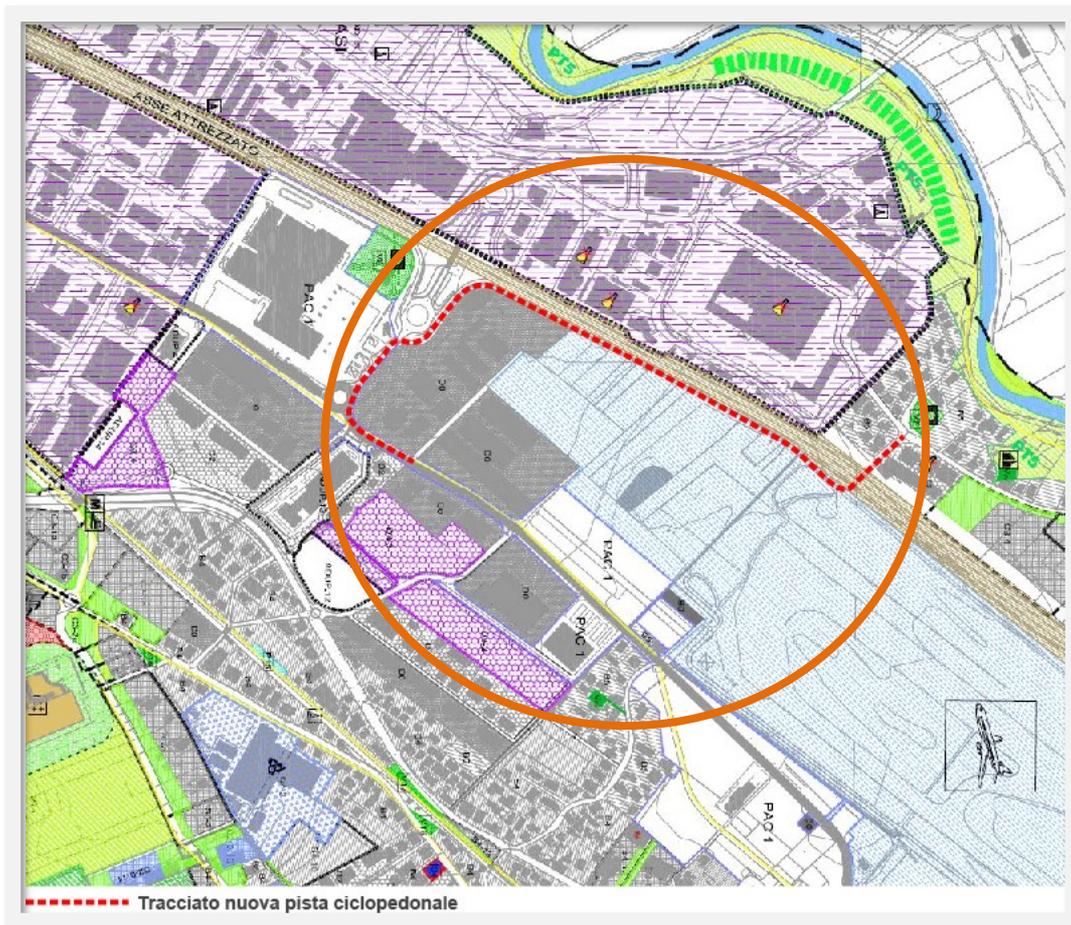
I vincoli a cui è soggetta l'area sono quelli determinati dalla normativa attualmente vigente in luogo e vanno valutati nel rispetto del codice della strada, dei vincoli e delle NTA del vigente PRG 2015, (adottato con la deliberazione di C.C. n. 8 del 27/02/2016 e definitivamente approvato con delibera di C.C. n. 5 del 03/02/2018, pubblicato sul B.U.R.A. n. 8 del 21/02/2018), e nel rispetto delle norme del Regolamento Edilizio, è possibile scaricare i file collegandosi al seguente link:



<https://comune.sangiovaniteatino.ch.it/contenuti/169131/deposito-variante-ambiti-prg>.

Eventuali interventi che dovessero interferire con i corsi d'acqua esistenti dovranno essere compatibili con quanto previsto dall'art.70 delle vigenti NTA del PRG e dall'art.115 del D.lgs. 152/2006.

Stralcio PRG



### **Costo di realizzazione**

Il costo massimo di realizzazione dei lavori, comprensivo dei costi della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, è stimato in **€ 1.000.000,00** al netto di Iva.

L'importo è stato stimato in base ad una valutazione parametrica.

### **Copertura finanziaria**

Nel Bilancio di Previsione 2022-2024 non è stata inserita alcuna programmazione e copertura finanziaria riguardante l'intervento in oggetto.

La proposta progettuale selezionata sarà acquisita in proprietà dal Comune e potrà essere posta a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, ovvero utilizzata per la partecipazione ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali.



### **Obiettivi della progettazione e requisiti di qualità**

La realizzazione dell'opera avrà come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La realizzazione dell'opera sarà mirata, tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili ed al massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, prediligendo materiali "green" e sostenibili.

La nuova pista ciclo-pedonale, si svilupperà per un percorso di circa 3000 metri partendo da via Sinello fino al raccordo con la ciclo-pedonale di prossima realizzazione lungo via Po'.

La larghezza della pista non dovrà essere inferiore a 2,5 metri, garantendo i due sensi di marcia.

Dovranno essere previsti: raccordi stradali, collegamenti, sottoservizi, raccolta e smaltimento delle acque piovane, impianto di illuminazione, pensando anche a soluzioni sostenibili, eventuali luci led e accensione crepuscolare, separazione dei flussi di traffico tali da migliorare le condizioni di sicurezza sia stradale che pedonale, segnaletica orizzontale e verticale da intensificare in prossimità di incroci e segnalazioni semaforiche, attraversamenti pedonali, eventuali aiuole di intersezione stradale.

In corrispondenza di via Sinello, dovrà essere realizzato un sottopasso di altezza minima 2,40 metri e larghezza necessaria per il passaggio agevole nei due sensi di marcia, dovranno essere previsti tutti i lavori necessari a rendere l'opera a perfetta opera d'arte.

Il progetto dovrà perseguire l'obiettivo della ecosostenibilità atta ad una economia circolare prediligendo materiali riciclati, sistema di illuminazione autosufficiente, pensando anche a piste ciclabili bioluminescenti in grado di assorbire la luce del sole di giorno per le restituirla nelle ore notturne.

Particolare attenzione dovrà essere posta per la parte di pista ciclo pedonale da realizzare tra il raccordo autostradale Chieti-Pescara e la zona aeroportuale.

### **Regole e norme tecniche da rispettare**

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle regole ed alle norme tecniche stabilite sia a livello nazionale sia regionale attraverso la vigente legislazione, ed approvate da organismi esterni accreditati sotto l'aspetto tecnico e scientifico.

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora in vigore) ed alle linee guida ANAC emesse in attuazione del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, ed in riferimento alle principali normative attinenti il progetto, riportate in seguito a titolo indicativo ma non esaustivo.

#### Normativa locale:

- P.R.G. 2015 vigente;
- Regolamento Edilizio.

#### Normativa sui contratti pubblici:

- D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, linee guida e altri provvedimenti attuativi; per le parti non abrogate il D.P.R. 207/2010

#### Normativa edilizia:

- Norme in materia edilizia in conformità alle disposizioni di cui al DPR 06.06.2001, n. 380 e ss.mm.ii, " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché di



**SETTORE III - LAVORI PUBBLICI TECNICO MANUTENTIVO**

---

tutte le altre leggi e regolamenti disciplinanti la materia; in particolare la parte II, capo III del D.P.R. 380/2001, inerente l'eliminazione o superamento delle barriere architettoniche;

- d.lgs 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della Strada";
- Dpr 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento applicativo CdS";
- Circolare Pcm 432 del 31/3/1993 "Principali criteri e standard progettuali per le piste ciclabili";
- D.M. 30 novembre 1999, n. 557- Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- D.L. n.68 del 16 giugno 2022 - sulla mobilità e disabilità;
- D.M. Infrastrutture 20.02.2018, Norme tecniche per le Costruzioni;
- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
- L.R. n. 28 del 11/08/2011 "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche".
- D. Lgs 106 del 16 giugno 2017, Disposizioni inerenti la certificazione dei materiali da costruzione.

Normativa ambientale:

- D.lgs n. 152/2006 – Codice dell'ambiente;
- L.R. n3/2014 - Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo.

Normativa inerente la sicurezza del Lavoro:

- D.Lgs 81/2008, Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro.

Normativa inerente agli impianti di illuminazione stradale:

- La norma UNI 11248:2007 "*Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche*" è un documento che individua le prestazioni illuminotecniche degli impianti di illuminazione per contribuire alla sicurezza degli utenti delle strade.
- UNI EN 13201-2 Illuminazione stradale – *Parte 2: Requisiti prestazionali*, la UNI EN 13201-3: Illuminazione stradale – *Parte 3: Calcolo delle prestazioni*; la UNI EN 13201-4: Illuminazione stradale – *Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche*.
- Legge 18 ottobre 1977, n. 791, Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee (n. 73 /23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;

Normativa inerente i Criteri Ambientali Minimi:

- Decreto interministeriale 11 aprile 2008, che ai sensi dei commi 1126 e 1127 dell'art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296, ha approvato il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione";

Normativa inerente il Contenimento Energetico:

- Legge n. 221/2015, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- Decreto Ministeriale 2 aprile 1998, Modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 , Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia d'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili d'energia;

Laddove occorrente gli elaborati dovranno essere conformi a qualunque altra normativa esistente al fine della compiuta e corretta progettazione dell'intervento.



**SETTORE III - LAVORI PUBBLICI TECNICO MANUTENTIVO**

---

**Documenti allegati al DIP:**

- 01- Allegato 1 – Elaborati grafici – Stato di fatto - Inquadramento generale;
- 02- Allegato 2 – Allargamento e sistemazione della via Po nel tratto della zona Ipercoop e via Caravaggio;
- 03 – Allegato 3 – Realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i Comuni di Pescara e San Giovanni Teatino;
- 04 – Allegato 4 – Sistemazione tratto di via Tiburtina tra via Vicenza e via Pertini;
- 05 – Allegato 5 - Sistemazione tratto di via Tiburtina tra via Vicenza e via Pertini, secondo tratto;
- 06 – Allegato 6 – Realizzazione di una pista ciclo-pedonale nel centro urbano di Sambuceto;
- 07 - Allegato 7 - Documentazione Fotografica



*Città di*  
**San Giovanni Teatino**  
*provincia di Chieti*

**SETTORE III - LAVORI PUBBLICI TECNICO MANUTENTIVO**

---